

LAVORATORI LICENZIATI DELLA INTECS DELL'AQUILA IN PRESIDIO DAVANTI LA REGIONE

11 Gennaio 2018



L'AQUILA - I lavoratori licenziati della Intecs Spa di L'Aquila, azienda che opera nel settore della progettazione e sviluppo di sistemi elettronici high-tech nei mercati Aerospazio, Difesa, Trasporti e Telecomunicazioni, hanno deciso di mantenere viva la loro vertenza con un presidio permanente davanti alla Regione Abruzzo.

La decisione è stata presa in un'assemblea, "a sostegno - dice la Fiom Cgil provinciale di L'Aquila - delle azioni che si stanno mettendo in campo per salvaguardare competenze altamente qualificate e posti di lavoro".

"Consapevoli del delicato momento politico e elettorale che il paese sta vivendo, i lavoratori - aggiunge la Fiom - porranno la massima attenzione affinché la loro vertenza non sia fatta oggetto di strumentalizzazione, ma perché si lavori per trovare soluzioni serie e con un futuro".

L'azione di protesta segue, rende noto la Fiom Cgil provinciale, "l'indisponibilità confermata dai vertici Intecs, al tavolo convocato l'altro ieri dal Ministero dello Sviluppo Economico, a valutare la revoca dei licenziamenti a favore di una meno traumatica gestione della crisi del sito aquilano attraverso il ricorso agli ammortizzatori sociali residui. Le motivazioni addotte sono state 'sfiducia nella città, nel territorio e nelle istituzioni'.

"Motivazioni - conclude il sindacato - sostenute dall'amministratore delegato Marco Casucci e dal responsabile delle risorse umane Anna Goroni al tavolo convocato dal Ministero dello Sviluppo Economico, alla presenza di rappresentanti del Ministero, delle organizzazioni sindacali nazionali regionali e territoriali, dei rappresentanti istituzionali di Abruzzo, Campania, Lazio e Toscana, delle RSU e di una delegazione di lavoratori del sito dell'Aquila".